

## --- ML CRESCERE 2 ---

### Lettera n. 5

Spedita in novembre.

Arretrati e materiale vario in: [www.viveremeglio.org](http://www.viveremeglio.org)

oppure in: [www.freeweb.org/salute/VivereMeglio/index.htm](http://www.freeweb.org/salute/VivereMeglio/index.htm)

Coordinatore: Dr. Mario Rizzi

SOMMARIO:

LA PAROLA

Una parola pronunciata non può essere ritirata

Come rimediare alle conseguenze di una cattiva parola

La parola parlata

Due brani dalla bibbia

Preghiera

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

LA PAROLA

UNA PAROLA PRONUNCIATA NON PUO' ESSERE RITIRATA (1)

Si racconta che un uomo andò un giorno da Maometto e gli disse: "Sono molto infelice, ho accusato ingiustamente un amico, l'ho calunniato, ed ora non so come riparare". Maometto lo ascoltò attentamente e poi rispose: "Ecco quello che devi fare: va a mettere una piuma davanti alla porta di ogni casa della città e domani ritorna da me".

L'uomo se ne va e fa quello che Maometto gli ha detto: mette una piuma davanti ad ogni casa della città e l'indomani ritorna. "Bene, dice Maometto, ora va a riprendere tutte le piume e portale qui".

Dopo qualche ora l'uomo ritorna tutto triste: non aveva ritrovato una sola piuma. Allora Maometto gli dice: "E lo stesso per le parole: una volta pronunciate, non è più possibile ritirarle, ormai hanno preso il volo". E l'uomo se ne andò molto triste.

COME RIMEDIARE ALLE CONSEGUENZE DI UNA CATTIVA PAROLA (1)

Ora però voglio commentare questo aneddoto. Supponiamo che qualcuno venga a chiedermi come riparare ad accuse, maldicenze od insulti. Io gli racconterei la stessa storia, ma aggiungerei qualcosa di molto importante. Gli direi: "Bisogna che tu parli di nuovo di quella persona, ma dicendo il contrario; parlerai cioè delle sue qualità, delle sue virtù e delle sue buone intenzioni. Poiché c'è sempre qualcosa di buono in ogni creatura, cerca di scoprirlo e lo troverai".

"Ma in questo modo riparerò il male che ho fatto?".

"No, questo non è possibile, perché le parole pronunciate hanno già provocato guai nelle regioni invisibili, ed anche in quelle visibili, ma creerai così qualcosa di diverso, che rimedierà in parte alle tue parole precedenti. E quando verrà il momento in cui il karma ti obbligherà a pagare per le tue cattive parole, poco dopo verranno anche le conseguenze delle parole buone che hai pronunciato, ed avrai delle consolazioni".

Che cos'è una parola? E un razzo che attraversa dei mondi nei quali scatena forze, coinvolge entità e provoca conseguenze irreparabili. Sì, le conseguenze sono effettivamente irreparabili. Certo, se si

potesse rimediare subito alle cattive parole, non vi sarebbero conseguenze dannose, ma più il tempo passa, più queste parole producono danni. "Sì, ma ho rimediato, perché subito dopo ho detto tutto il contrario!". "Infatti, per le tue buone parole sarai ricompensato, ma per le cattive dovrai pagare, cioè sarai punito".

Ecco quello che non sapete. Credete che si possa riparare qualsiasi cosa? No, non è così, perché il bene ed il male che si fanno, vanno in due regioni diverse, in due strati diversi. Queste regioni si sovrappongono e non si possono riprendere le parole dette, perché si trovano già in altre regioni terrestri o sopraterrestri. Il tempo è quindi un fattore di primaria importanza. Supponete di aver dato l'ordine di tagliare la testa a qualcuno e che coloro che devono eseguire il vostro ordine siano già partiti... Cosa potete fare per riparare, una volta che la testa è stata tagliata? Potete reincollarla? Quando un ordine è stato dato, che si può fare? Dare un contrordine, cioè inviare altri messaggeri che impediscano l'esecuzione. Ma se è trascorso troppo tempo, non c'è più niente da fare. Ecco perché è stato detto: "Prima che il sole tramonti, va a riconciliarti con tuo fratello". Questo significa che si deve riparare immediatamente al male che si è fatto agli altri.

Ma il sole che tramonta simboleggia anche la fine della vita: la morte. Quindi non bisogna aspettare di essere dall'altra parte per pensare a riparare ai crimini od ai guai provocati, poiché la giustizia, cioè il karma, entra in azione e bisogna pagare fino all'ultimo centesimo. La maggior parte degli uomini non sa come agisce la legge del karma: lasciano che tutti i loro sentimenti si manifestino, dicono qualunque cosa venga loro in mente, ma un bel giorno il karma suona alla porta e dice: "E adesso dovete pagare!" Bisogna quindi riparare subito, senza neanche aspettare l'indomani, perché le parole volano; esse sono una forza, una potenza che percorre lo spazio e che agisce.

Tuttavia dovete sapere che esiste una forza ancora più efficace e rapida della parola: il pensiero; se vi mettete immediatamente al lavoro col pensiero, potrete riafferrare le vostre parole. Certo, questo è difficile, perché il pensiero e la parola appartengono a due regioni diverse. La parola appartiene al piano fisico, è una vibrazione, uno spostamento d'aria; mentre il pensiero appartiene già ad un piano più sottile, superiore al piano eterico.

Ma se volete rimediare alle conseguenze delle vostre parole, potete concentrarvi e chiedere a certi servitori del mondo invisibile d'impedire che il male si produca. In questo modo, non potrete naturalmente annullare del tutto l'effetto delle vostre parole, ma eviterete peggiori conseguenze. Dovete però essere molto rapidi ed il vostro pensiero deve essere molto intenso, altrimenti l'ordine di esecuzione sarà dato e la vittima sarà decapitata (simbolicamente parlando), ed un giorno sarete costretti a pagare per tutto il male che avete fatto.

#### DUE BRANI DALLA BIBBIA

Le parole infondate (2)

"Ma io vi dico che di ogni parola infondata gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato".

Contro l'intemperanza del linguaggio (3)

"Fratelli miei, non vi fate maestri in molti, sapendo che noi riceveremo un giudizio più severo, poiché tutti quanti manchiamo in molte cose. Se uno non manca nel parlare, è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. Quando mettiamo il morso in bocca ai cavalli perché ci obbediscano, possiamo dirigere anche tutto il loro corpo. Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e vengano spinte da venti gagliardi, sono guidate da un piccolissimo timone dovunque vuole chi le manovra.

Così anche la lingua: è un piccolo membro e può vantarsi di grandi cose. Vedete un piccolo fuoco quale grande foresta può incendiare! Anche la lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità, vive inserita nelle nostre membra e contamina tutto il corpo e incendia il corso della vita, traendo la sua fiamma dalla Geenna.

Infatti ogni sorta di bestie e di uccelli, di rettili e di esseri marini sono domati e sono stati domati dalla razza umana, ma la lingua nessun uomo la può domare: è un male ribelle, è piena di veleno mortale. Con essa benediciamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini fatti a somiglianza di Dio. E' dalla stessa bocca che esce benedizione e maledizione. Non dev'essere così, fratelli miei! Forse la sorgente può far sgorgare dallo stesso getto acqua dolce e amara? Può forse, miei fratelli, un fico produrre olive o una vite produrre fichi? Neppure una sorgente salata può produrre acqua dolce.

#### LA PAROLA PARLATA (4)

La più grande creatrice di malcomprensioni è la lingua dell'uomo. Non conta ciò che diciamo ma come e quando, misura perciò le tue parole con il metro della cortesia, del sentimento e della gratitudine. Il tatto e la delicatezza non toglieranno mai l'Ego dal suo piedistallo. L'interesse, in una conversazione, si basa sul far sentire importante il nostro interlocutore e rimpiazzando il dire con il chiedere. Meno cose diciamo e meno dovremo pentirci. La natura sapeva ciò che faceva quando ci diede due orecchie ed una sola lingua. Una lingua incontrollata, anche una sola parola sbagliata, può distruggere la felicità di una intera vita.

Per prevenire l'atteggiamento critico, sarcastico o ironico:

- Invita le critiche, dai i meritati riconoscimenti,
- riconosci subito i tuoi errori e non esitare mai a dire: "Mi dispiace".

Trova un accordo il più presto possibile, ogni momento di ritardo non farà che aggiungere legna al fuoco della discordia. Per concludere ecco una serie di regole per fattiva conversazione:

- guarda in faccia il tuo interlocutore,
- sii un buon ascoltatore,
- non interrompere,
- sii comprensivo,
- modula il tono di voce,
- evita sgradevoli riferimenti al passato,
- dai consigli solo quando ti sono richiesti,
- applaudi ciò che gradisci ed ignora ciò che non ti piace,
- custodisci le tue parole e le tue parole custodiranno te.

#### PREGHIERA (1)

Signore Iddio, perdonami di non aver capito fino adesso che tesori Tu hai messo nella mia bocca, di non aver capito che, pronunciando delle parole, io posso imitare Te, diventare come Te, ed essere ogni giorno un riflesso di Te. Non me ne ero mai reso conto e con le mie parole ho commesso delle sciocchezze: ho detto cose insensate, ho ferito delle persone, ho offeso delle creature ed ho rovinato tutto, proprio con questo magnifico strumento che Tu mi hai dato.

Invece di fare del bene, di consolare, di sostenere, di dirigere e guidare gli esseri, invece di vivificarli e di risuscitarli, invece di condurli e spingerli verso di Te, Signore e Creatore, li ho demoliti e diminuiti. Perdonami, Signore, insegnami come utilizzare la mia bocca e la mia lingua, non solo per mangiare, per chiacchierare senza capire niente, ma per fare del bene agli altri, per scaldarli ed illuminarli.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- 1) Omraam Mikhael Aivanhov, "La nuova terra, metodi, esercizi, formule, preghiere", pagg. 53-56, Edizioni Prosveta,
- 2) Bibbia, Matteo 12:36-37.
- 3) Bibbia, Giacomo 3:1-12.
- 4) Brano di S. L. Katzoff.

